

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

ASSOCIAZIONE POZZO SAN NICOLA

## «L'opera di padre Modesto Paris continua con l'impegno di molti»

«C'è ancora posto, nel ventitreesimo container di alimenti a lunga conservazione destinato alla missione di padre Luigi Kershbamer a Cebu City nelle Filippine che stiamo preparando. Servono pelati, tonno in scatola, legumi, dadi da brodo, latte in polvere e biscotti per bambini, olio d'oliva e di semi e infine caffè». Salvatore Montana, volontario dell'associazione Pozzo San Nicola, che ha sede nella chiesa di San Nicola di Sestri Ponente, in salita Campasso San Nicola 3, dove chi vuole aiutare può consegnare il

suo contributo, lancia il suo appello ai genovesi. I quali, dice, «si sono sempre dimostrati persone dal cuore grande, chi ne parla diversamente non li conosce».

Nato ad Agrigento ma in città ormai da 40 anni, militare della Guardia di Finanza in pensione, Montana si occupa del container insieme a Francesco Tacchino e Giuseppe Coppola, aiutato anche dai volontari delle associazioni Millemani e Movimento Rangers. La raccolta è partita a dicembre e prenderà il mare quando il container sarà pieno. «C'è

tanto amore verso le persone umili, che non hanno nulla, e spesso arriva proprio quello di cui abbiamo bisogno, chiamiamola provvidenza o miracolo o come vogliamo. Avevamo bisogno di riso e l'azienda agricola Maria Paola di Vercelli ce ne ha donato una tonnellata, poi di caffè, e anche quello è arrivato. Le persone generose hanno fiducia in noi», prosegue. Il container è una delle tante iniziative di padre Modesto Paris, il vulcanico frate agostiniano portato via prematuramente dalla Sla due an-

ni fa, che, ricorda Montana, «si rimboccava le maniche per primo e dava sempre il buon esempio». Oltre al container, ormai un appuntamento fisso che ogni anno impegna i volontari da dicembre alla primavera, Montana si occupa della distribuzione di aiuti alle famiglie bisognose della parrocchia di San Nicola, poi dà una mano alle suore della Beata Savina Petrilli di Pra', quando in convento c'è bisogno di qualche lavoretto di manutenzione, e in passato è anche stato volontario dell'associazione Calam, che si occupa di malati di lebbra. «Ho sempre fatto volontariato nel mio tempo libero e da quando sono in pensione ne ho di più a disposizione», conclude. —

LU. CO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LODOVICA ROBOTTI



COS'È

“Ludovica Robotti – San Torpete” è un'associazione di promozione sociale nata nel 2011 nella chiesa di San Torpete, dal 2005 sede di attività culturali e iniziative sociali. È formata da credenti e non credenti e prende il nome da una bambina morta nel 2010 perché affetta da Sma, atrofia muscolare spinale.

COSA FA

L'associazione opera concretamente a sostegno delle famiglie del centro storico e non solo in situazioni di disagio, delle imprese familiari a rischio chiusura per via della crisi e degli ex carcerati che cercano di reinserirsi nella società. L'ultima iniziativa, ancora in corso, è la raccolta fondi per sostenere i costi dell'operazione al cuore del giovanissimo Jan Jan a Manila, che si è svolta alla fine di gennaio.

CONTATTI

Vico San Giorgio 3-5 rosso, presso la Chiesa di San Torpete, 010 2468777

## IL DIARIO

### GENERARE FUTURO

Domani dalle 9 alle 13 all'Auditorium Strada Nuova (sotto Palazzo Rosso, ingresso da vico Boccanegra) si svolge l'incontro finale del progetto Generare futuro promosso dal Forum delle Associazioni Familiari con l'Acli. Interverranno il vescovo Nicolò Anselmi e Alessandro Rosina, docente universitario e scrittore. Info 010 25332261.

### APERITIVO PER GHETTUP

Domani alle 18.30 ai Giardini Luzzati si svolge un aperitivo di autofinanziamento della scuola di alfabetizzazione gratuita Ghettup, dove 34 insegnanti volontari dai 20 ai 75 anni insegnano l'italiano ai migranti. Le lezioni si svolgono in vico della Croce Bianca 11 rosso al martedì (dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 18.30 e dalle 18.30 alle 20) e al giovedì dalle 17 alle 18.30 e dalle 18.30 alle 20. Buffet e drink a 10 euro.

### OA ANONYMOUS

Giovedì alle 18 al centro civico Remigio Zena, in salita del Prione 26/1, si terrà una riunione degli Overeaters Anonymous (mangiatori compulsivi anonimi) aperta a tutti gli interessati. La orga-

nizza il gruppo Le Vele. Info 348 2949703 e intergruppoliguria.pi@oa-italia.it

### CROCE ROSSA

La Croce Rossa organizza domenica una giornata per farsi conoscere e raccogliere fondi in 300 centri commerciali di tutta Italia. A Genova l'appuntamento è dalle 9.30 alle 19.30 alla Fiumara, i volontari proporranno attività dedicate a promuovere uno stile di vita sano. I fondi raccolti serviranno per acquistare nuove ambulanze.

### GIORNATA BRAILLE

Giovedì sarà la Giornata Nazionale del Braille e l'Istituto Chiossonese con l'Unione Italiana Ciechi propongono a Dialogo nel Buio due pomeriggi speciali. Giovedì dalle 15 alle 17 il primo evento per far conoscere e sperimentare il codice braille a grandi e piccoli. Prenotazione obbligatoria entro oggi pomeriggio alle 17 (adulti 10 euro, bambini da 5 a 12 anni gratis). Venerdì alle 18.30 aperitivo letterario al buio, un nuovo modo di ascoltare e immaginare una storia. Prenotazione obbligatoria entro giovedì alle 12. Ingresso a 20 euro compresa consumazione.

### FINO A SABATO

## Telefono azzurro, sms solidali

È attiva fino a sabato la campagna di sms solidale del Telefono Azzurro. Nel 2018 la onlus ha gestito 1416 casi attraverso la linea per le emergenze "114" e 2794 casi attraverso la linea "19696", aiutando bambini e ragazzini in difficoltà. Chi vuole aiutare, con un sms o una chiamata da rete fissa al numero 45592 può donare 2, 5 o 10 euro. Info [www.azzurro.it](http://www.azzurro.it).

### CONCERTO BENEFICO

La Zena Singers Band si esibirà sabato alle 20.30 al Teatro Cargo per raccogliere fondi per Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla. Info 333 6390910.

### IL LECCIO

Proseguono le attività del Laboratorio di Quartiere di via Mogadiscio 47 rosso, curate dall'associazione Il Leccio e



sostenute dalla chiesa valdese. Venerdì alle 17 verrà presentato il Laboratorio di scrittura creativa di Clara Crovetto, 5 incontri di 2 ore a partire dal 15 marzo. L'associazione cerca inoltre volontarie per creare un coro femminile: [info@associazioneilleccio.it](mailto:info@associazioneilleccio.it) o 010 9416717.

### CONCORSO LETTERARIO

C'è tempo fino al 15 marzo,

per partecipare al concorso letterario nazionale Racconti affamati. Lettere al disturbo alimentare organizzato dall'associazione Mi nutro di vita e legato all'ottava Giornata del fiocchetto lilla. I racconti, inediti, lunghi al massimo due cartelle, dovranno essere inviati a [minutrodivitalilla@gmail.com](mailto:minutrodivitalilla@gmail.com). Tutte le info sul sito o sulla pagina Facebook Mi nutro di vita.

### AISM CERCA VOLONTARI SPOT

L'associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari spot per l'evento Gardensia che si svolgerà da venerdì 8 a domenica 10 marzo. I banchetti con le gardenie e ortensie si troveranno in molte vie e piazze cittadine. Chi avesse disponibilità può contattare il numero 010 2512296 o scrivere a [aismgenova@aism.it](mailto:aismgenova@aism.it). —

### AUDIZIONI PROTETTE

## Soroptimist, in questura apre lo spazio per le donne

Il dono dei club genovesi è il frutto di un accordo stipulato a livello nazionale per sostenere chi denuncia violenze e maltrattamenti

Lucia Compagnino

Virginia Woolf scriveva che una donna deve avere una stanza tutta per sé per dedicarsi alla letteratura. Secondo il protocollo firmato nel

2015 fra il Soroptimist Club Italiano e le forze dell'ordine, deve averla anche per denunciare alle autorità di essere vittima di violenza. È la centodiciassettesima “Stanza tutta per sé” quella che si inaugura domani pomeriggio in Questura alla presenza del capo della polizia Franco Gabrielli, realizzata dai due club Soroptimist genovesi in collaborazione con altre associazioni. «Si tratta di un'aula per

le audizioni protette dedicata alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nel momento delicatissimo della denuncia. Un luogo accogliente e rassicurante, per sentirsi quasi come in una casa e per vivere nella maniera meno traumatica possibile l'incontro con gli investigatori. Con mobili trasparenti, tinte pastello, luci soffuse e un angolo dedicato ai bambini» raccontano Cristina Bagnasco e Paola Be-

nedusi, presidenti rispettivamente dei club Soroptimist Genova e Genova Due, un'ottantina di socie in totale. Mentre in Italia questa associazione di origine americana di donne professioniste che si dedicano al sostegno e alla promozione femminile nel lavoro e nel privato conta 151 club e seimila socie ed è diffuso in 132 paesi del mondo. Aggiungendo che le donne verranno accolte da personale specializzato e non lasciate ad attendere insieme a chi è lì per denunciare un furto o fare dei documenti. Una corsia preferenziale per queste vittime, nelle questure così come negli ospedali, oggi è legge, ma quando tutto è partito non lo era ancora. Le altre 116 Stanze tutte per sé si trovano

nelle caserme, nelle questure e nei tribunali di tutta Italia e altre 4 verranno inaugurate a marzo. «Dove gli spazi non permettevano di dedicare una stanza allo scopo, o per le donne che chiedono di incontrare un tutore dell'ordine in

### Gli studenti del liceo artistico Barabino-Klee hanno decorato l'angolo per i bambini

un luogo neutro, sono state fornite delle valigette che contengono il materiale per le registrazioni delle testimonianze» proseguono. La stanza genovese è stata realizzata anche grazie al contributo di

altre due associazioni femminili: Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) e Adei Wizo, associazione donne ebraiche d'Italia. E agli studenti del liceo Barabino Klee che hanno decorato i muri e creato un murales nell'angolo dei bambini. Le Soroptimist genovesi in questi ultimi mesi si sono dedicate anche al sostegno delle realtà commerciali della zona del ponte Morandi, con i pacchi natalizi che contenevano acquisti in loco e sono stati spediti ovunque lungo lo Stivale. E presto consegneranno una tenda d'emergenza ai Vigili del Fuoco e un'automobile al 118 della Valpolcevera, all'interno del progetto Aiutare chi ha aiutato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI